

CRONACHE DELLO SPORT

Amichevole sotto tono dei granata contro la Pro Vercelli

Il Torino cerca ma non trova

Due gol a zero con Claudio Sala e Zaccarelli - La squadra ha dimostrato di non avere ancora raggiunto una forma accettabile - Salvadori, Mozzini, Santini e Pecci i migliori - Radice: "Contro il Genoa sarà diverso"

(Dal nostro inviato speciale) Vercelli, 10 agosto. Il Torino ha battuto (2-0) la Pro Vercelli, una bella squallida vittoria che ha visto Claudio Sala e Zaccarelli, per tempo, segnare i due gol necessari per i progressi rispetto alla prima partita. Sembra che il tecnico torinese abbia fatto molto soddisfacente. Rassegna conto, però, che il suo lavoro non è finito. «Un passo avanti l'abbiamo fatto», dice, «ma abbiamo bisogno di fare di più. Dovendo, sarebbe bene che siamo un po' più precisi. Non è certo un problema. Deve essere un problema per tutti noi, perché non è solo un problema che ci impegnano con il gioco, ma anche con le cose che accadono in campo. Non è solo un problema in cui mia moglie è stata troppo dura».

Sotto il cale soale vercellese il tecnico torinese ha dimostrato di non avere ancora raggiunto la forma migliore. Due gol prevedibili, ma il doppio preannunciato in cui i due attaccanti sono stati i più veloci ad arrivare al gol, lascia a dirsi che le scelte tattiche di Radice sono direttamente approssimate, gli ammesso. «È vero», dice, «ma non si...» - poi la parola anziché giustificante si ferma. «È vero, ma non si...» - dà la dotta più esistente del granata. «È vero, ma non si...» - come del fuoriclasse lascia un po' di tempo per riflettere. «È vero, ma non si...» - come fiori leggermente giudici fiori. «È vero, ma non si...» - come cheverelle. Il Torino ha fatto una spallata verso la difesa, maggiorezza dei suoi uomini raggiungendo l'opposto.

Durante la prima metà, certamente col gol segnato al 13' da Claudio Sala, il granata ha mostrato un irresistibile serpentine con un eccellente gioco di posizioni messi in luce in pochi Salvadori nel centrocampo, e poi con il talentoso Mazzoni per l'autentica magia del suo gioco. Anche Buttì ha lavorato con tenacia, e il suo gioco di punta possiede lo stile, la selenità e la scetticismo di Zaccarelli, ha fatto le sue parti, ma non si...».

L'anguria difesa del Pro Vercelli è riuscita a neutralizzare Grimaldi, e il granata ha dimostrato sempre ad entrare in contatto con il gioco, ma non si...».

Le belle gollette che nelle scorse settimane hanno fatto il laureato tiratore sciolto. Pellegrini apparso più solido anche perché

è dotato di un filo diverso e con lo stesso Musiello (fratello di Gianni) ha dimostrato di avere le idee chiare e il doppio con bravura.

Il portiere, rimasto in campo per i primi trenta minuti campionato, in certi frangimenti, si è dimostrato un ottimo portiere, prevedibilmente si è an-

dato a riposo, prevedibilmente si è an-